

Riconversione e ristrutturazione dei vigneti, via alle modifiche per la campagna 2020-2021

Scattano alcune variazioni delle modalità applicative per la misura relativa alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti nella campagna 2020-2021. Agea Coordinamento ha infatti pubblicato il 19 marzo scorso la circolare che sostituisce le precedenti del 2 maggio 2019 e 17 gennaio 2020. Le principali modifiche riguardano il recepimento del Dm 3843 del 3 aprile 2019 che introduceva la scadenza di presentazione delle domande al 31/05 di ogni anno e che specificava che dal 2021 gli aiuti sono commisurati alla dotazione finanziaria per l'Italia e dunque ridotti in caso di superamento degli importi. E' stata cancellata poi la possibilità per le Regioni di anticipare la scadenza della presentazione delle domande. Un'altra modifica consente di variare il beneficiario/richiedente in caso di subentro per cessione, fusione, affitto di terreni e altri casi valutabili dall'Ente Istruttore. Dalla campagna 2020/21 le varianti devono essere presentate almeno 90 giorni prima della data di termine lavori (attualmente, per domande di sostegno fino alla campagna 2019/20 il termine è 60 giorni prima, quindi il prossimo 20 aprile). Si ricorda che le operazioni ammesse sono: riconversione varietale, ristrutturazione e miglioramento delle tecniche di gestione del vigneto. La superficie minima ammessa è di 0,5 ettari, e di 0,3 ettari nel caso di aziende con vigneti inferiori a un ettaro o che partecipano a un progetto collettivo. Il contributo viene assegnato come compensazione alla perdita di reddito subita per l'operazione di ristrutturazione o riconversione, o come contributo al costo sostenuto, in questo caso nella misura del 50% delle spese sostenute che sale al 75% nelle regioni meno sviluppate.